



Comune di Ornago
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Via Santuario 6 – 20876 ORNAGO
c.f. 05827280156 – p.iva 00806390969
tel. 039-628631 - fax 039-6011094
www.comune.ornago.mb.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 21 IN DATA 04/04/2017

OGGETTO: adozione del Documento di Polizia Idraulica

L'anno 2017, addì quattro del mese di aprile alle ore 20:35 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei sigg.:

	<i>presente</i>	<i>assente</i>
RONCO GIOVANNA	<i>si</i>	
VILLA MARIA GIULIA	<i>si</i>	
ERBA MAURIZIA EMANUELA	<i>si</i>	
CORTESI GIOVANNI	<i>si</i>	
BOFFI PIETRO	<i>si</i>	
FONTANA EMANUELE	<i>si</i>	
VILLA EUGENIO	<i>si</i>	
MARSON GABRIELLA	<i>si</i>	
GARGHENTINI NORMA	<i>si</i>	
SARTI LIVIO SILVANO EDGARDO		<i>si</i>
GALBIATI IVAN	<i>si</i>	
ZANONI ANNA MARIA	<i>si</i>	
BRAMBILLA DARDO CESARE	<i>si</i>	

Presenti 12 Assenti 1

Il Segretario Generale, **Dott. Sandro De Martino**, partecipa alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Presidente del Consiglio Comunale**, **Maurizia Erba**, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: adozione del Documento di Polizia Idraulica

Alle ore 21,25 esce il Consigliere Sarti. Risultano presenti n. 12 consiglieri ed assenti n. 1

Illustra l'Assessore Villa Maria Giulia, con l'ausilio di slides:

- Si tratta della revisione del documento per adattarsi alle nuove disposizioni regionali; la normativa prevede, dal 2001, che i corsi d'acqua più rilevanti (reticolo idrico maggiore) competano alla regione mentre quelli meno rilevanti (Reticolo idrico minore) siano di competenza dei Comuni. La mappatura condotta ha una chiara finalità: una conoscenza ulteriore e più approfondita del territorio per salvaguardarlo e gestirlo adeguatamente. Dalla mappatura agli atti e che proiettiamo si nota che diversi corsi sono addirittura asciutti ed altri, invece, hanno subito una deviazione o modifica del proprio percorso. Ad ogni modo, anche per i casi di questo tipo, è necessaria una certa cautela vista la pericolosità di piogge violente e, difatti, sono previste misure per evitare di peggiorare le condizioni degli alvei.

Dopo ampia discussione alla quale hanno partecipato i seguenti consiglieri di cui sinteticamente si riporta quanto esposto:

Il Sindaco: Rammento che sia per la Regione che per i comuni i proprietari frontisti devono versare un canone.

Assessore Villa Maria Giulia: Per la Regione è già così, per il Comune no e si dovrà eventualmente valutare per il futuro

Consigliere Boffi: Mi sembra che la mappatura non tenga conto dell'intervento eseguito alle spalle della strada a nord di Ornago, che ha risolto i problemi di allagamento e straripamento ma ha svuotato, praticamente, l'alveo del Cava. Ritengo che il canone da pagare alla Regione non sia per niente corretto dato che la Regione medesima, poi, non assolve i propri obblighi. E' necessario fare pressioni sulla Regione; diversi anni or sono ci eravamo attivati e anche personalmente avevo ricevuto qualche riscontro ma poi la Regione non è più andata avanti.

Assessore Villa Maria Giulia: Farò verifiche con la Regione anche alla luce di quanto detto di cui non ero al corrente.

Assessore Villa Eugenio: Segnalo che la Regione svolge considerazioni anche fondate sul grado di potenziale recettività dei terreni circostanti i corsi d'acqua

Assessore Fontana: La valutazione geologica e territoriale deve essere condotta tenendo conto della modifica delle condizioni dei siti anche se non è detto che, in forza di ciò, siano effettivamente da mutare le misure.

Consigliere Boffi: E' ad ogni modo innegabile che vi è stato un mutamento radicale della zona. Poi saranno da fare le logiche considerazioni tecniche e geologiche ma non è possibile ignorare questo fatto

Assessore Villa Maria Giulia: Confermo che ce ne faremo carico.

Consigliere Brambilla: Cosa si intende per polizia idraulica?

Assessore Villa Maria Giulia: Si intende la gestione complessiva dei corsi di acqua rientranti nel reticolo idrico minore e non implica certo la creazione di un sistema sanzionatorio o di un corpo specifico come la Polizia Locale

Consigliere Brambilla: Ma esiste una regolamentazione?

Assessore Villa Maria Giulia: E' una parte del presente documento

Assessore Villa Eugenio: Credo che sia di importanza vitale e fondamentale seguire queste misure per il rischio di piogge violente che interessano tutta la zona e non solo il nostro Comune. E' davvero importante la gestione del reticolo idrico minore sia per l'urbanizzazione dei luoghi, sia per la nuova e rafforzata intensità delle piogge basti pensare alle cd. bombe d'acqua.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi esposti in precedenza;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n° 7/7868 del 25.01.2002 avente per oggetto "Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'articolo 3 della Legge Regionale n.1/2000 – Determinazione dei canoni di polizia idraulica";

Vista la D.G.R. n. 7/13950 del 01.08.2003 della Regione Lombardia;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 23/10/2015 n. X/4229 avente ad oggetto "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica";

Premesso che:

- a seguito del DGR del 25 gennaio 2002 n. 7/7868 (successivamente modificato dalla DGR del 1° agosto 2003 n. 7/13950) la Regione Lombardia ha suddiviso il reticolo idrico regionale, determinando il reticolo idrico "principale", con indicazione dei corsi d'acqua che vi appartengono, distinguendolo da quello "minore";
- con tale Deliberazione la Regione ha inoltre trasferito ai Comuni le funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore, come indicato dall'art. 3, comma 114, della L.R. 1/2000, determinando anche i canoni regionali di polizia idraulica;
- il citato articolo prevede che "*... al fine di assicurare il trasferimento ai Comuni delle funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore, i proventi derivanti dai canoni di polizia idraulica siano introitati dai Comuni e utilizzati per le spese di gestione delle attività di polizia idraulica e per la manutenzione dei corsi d'acqua del reticolo minore stesso...*";

Dato atto che il Comune di Ornago ha individuato il Reticolo Idrico all'interno del Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 03/04/2009;

Ritenuto di aggiornare il Reticolo Idrico Minore e della relativa regolamentazione, per adeguarlo alle disposizioni di cui alla precitata Delibera della Giunta Regionale del 23/10/2015 n. X/4229;

Visto il documento predisposto dalla società Geoinvest s.r.l. Piacenza, incaricata di predisporre l'aggiornamento di cui trattasi, pervenuta al protocollo n. 8032 del 12/12/2016, composto da:

- Relazione Tecnica;
- Regolamento di Polizia Idraulica;
- All. A Individuazione dei Reticoli Idrici;
- All. B Individuazione delle fasce dei Reticoli Idrici

Visto il parere favorevole della Commissione Sviluppo e Governo del Territorio in data 30.03.2017;

Visto il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e lo Statuto Comunale;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente esito di votazione espresso nei modi e forme di legge:

Voti favorevoli: 12, astenuti: --, contrari: --

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa e qui richiamati:

1. Di adottare la documentazione e gli elaborati grafici costituenti il "Reticolo Idrico Minore" ai sensi della DGR del 25 gennaio 2002 n. 7/7868 successivamente modificata dalla DGR del 1° agosto 2003 n. 7/13950, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così composto:
 - Relazione Tecnica;
 - Regolamento di Polizia Idraulica;
 - All. A Individuazione dei Reticoli Idrici;
 - All. B Individuazione delle fasce dei Reticoli Idrici
2. Di dare mandato al responsabile dell'Area Organizzativa Pianificazione e Gestione del Territorio per l'espletamento degli adempimenti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione.

Successivamente, con separata ed ulteriore votazione, resa nei modi e forme di legge, dal seguente esito:

Voti favorevoli: 12, astenuti: --, contrari: --

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, ultimo comma, del D.L.vo n° 267 del 18/08/2000, attesa l'urgenza di provvedere.

Comune di Ornago
Provincia di Monza e Brianza

Prerogative

Adozione del Documento di Polizia Idraulica

Proposta di deliberazione in oggetto emarginata, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 2000, in ordine alla regolarità tecnica, il sottoindicato responsabile esprime il parere favorevole

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Dott. Francesco Intini



Oggetto: adozione del Documento di Polizia Idraulica

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to Maurizia Erba

Il Segretario Generale
F.to Dott. Sandro De Martino

PUBBLICAZIONE

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

11/04/2017

Il Segretario Generale
F.to Dott. Sandro De Martino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

11/04/2017



Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Rag. Nicole Cuzzupè

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge

in data _____

Rep. di pubblicazione n. _____ / _____

Li,

Il Segretario Generale
Dott. Sandro De Martino